



# Università degli Studi di Ferrara

Gianfranco Franz  
Delegato del Rettore per il  
“Progetto Ferrara/Curitiba”

Gentili Signori, cari colleghi,  
in qualità di Delegato del Rettore dell’Università degli Studi di Ferrara, Prof. Patrizio Bianchi, al coordinamento del “Progetto Ferrara/Curitiba”, porto alla Vostra cortese attenzione, come allegato alla presente, il rapporto “*Risultati della missione a Curitiba, Paraná, Brasile*”, svolta nell’agosto 2008 da una delegazione dell’Università di Ferrara, guidata dal Rettore stesso.

Il rapporto illustra le origini della presenza dell’Università di Ferrara a Curitiba, lo sviluppo delle relazioni e delle iniziative nel corso di quasi un decennio, le opportunità di ampliamento e sviluppo di progetti (accademici, di ricerca e imprenditoriali) che si sono palesate durante numerosi incontri, seminari e *workshops* organizzati a Curitiba nel mese di agosto 2008.

Momento saliente della missione a Curitiba è stata la firma, la sera del 26 agosto, di un documento per la creazione di un Comitato di supporto alle iniziative dell’Università di Ferrara in Paraná, avvenuta presso la sede della Federazione dell’Industria dello Stato del Paraná (FIEP). Grazie a tale comitato, composto da rappresentanti del Comune di Curitiba, dello Stato del Paraná, dal Presidente della Pontificia Universidade, dal Presidente onorario della FIEP e da altre personalità curitibane (e al quale UNIFE chiederà l’adesione delle istituzioni ferraresi: Comune, Provincia, le Casse di Risparmio di Ferrara e di Cento, le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Ferrara e di Cento, la Camera di Commercio), l’Università di Ferrara auspica di poter realizzare alcune importanti iniziative di internazionalizzazione nella didattica, nella ricerca, nello sviluppo tecnologico e nella conseguente valorizzazione della ricerca, favorendo il coinvolgimento e l’internazionalizzazione di imprese ma anche di altre università dell’Emilia-Romagna e italiane.

Il rapporto con il Brasile è, infatti, strategico per l’Italia. Si tratta di un Paese in forte crescita e nel quale la presenza di Italiani e di Oriundi è particolarmente elevata, con legami culturali e di sangue ancora forti, e non sempre coltivati e valorizzati pienamente. Il Brasile, le sue imprese e le sue Università (quindi i suoi giovani) guardano con sempre maggiore interesse all’Europa e all’Italia, ma non più soltanto come mercato di sbocco di materie prime, quanto piuttosto e soprattutto come partner per processi di sviluppo e di innovazione condivisi.

L’Università di Ferrara, che ospita annualmente la comunità di studenti brasiliani forse più ampia d’Italia e che organizza da anni iniziative accademiche di particolare rilevanza con partner del Paraná, si candida quindi a svolgere un ruolo di promotore e di “portale” verso il Brasile per favorire e sviluppare molteplici iniziative di internazionalizzazione. Come è illustrato nelle “conclusioni” del rapporto, gli sforzi e gli investimenti principali saranno indirizzati, anche se non esclusivamente, verso tre filoni poli-disciplinari di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico:



# Università degli Studi di Ferrara

- tecnologie per la vita (bio-medico; farmaceutico; cosmetico e nutrizionale);
- tecnologie per l'ambiente (energie, acqua, aria, agro-industria; edilizia, meccanica);
- politiche per la gestione della città, del territorio e dello sviluppo locale (patrimonio, pianificazione, politiche urbane, politiche industriali, management delle tecnologie).

Nei prossimi mesi, su specifici progetti, saranno attivati tutti i possibili canali di finanziamento e di supporto alla ricerca e sarà accompagnata la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara a Curitiba, per una prima missione istituzionale, organizzata insieme alla Camara Italo-Brasileira del Paraná e di Santa Catarina.

Nelle prossime settimane, in vista della visita ufficiale in Italia del Presidente del Brasile, Luis Ignacio Lula da Silva, l'Università di Ferrara inizierà a promuovere alcune fra le molte iniziative potenzialmente realizzabili. Il Rettore, a questo fine, ha già avuto modo di illustrare gli obiettivi del "Progetto Ferrara/Curitiba" al Ministero degli Affari Esteri e ha inviato una lettera al Sottosegretario agli Esteri, On. Vincenzo Scotti, perché la necessità di ottenere un ampio e forte sostegno istituzionale e governativo sui programmi di internazionalizzazione verso il Brasile (e non solo) è sostanziale.

Sarà mio compito fornire tutta la documentazione e disseminare la più ampia informazione circa lo sviluppo delle iniziative in questione.

Distinti saluti

Gianfranco Franz

Ferrara, 19 settembre 2008